

Stagione turistica: intervista alla Presidente di "Cannobio for you"

Partirà il 1° aprile la stagione 2011. Tutte le attività ricettive riapriranno i battenti pronti ad accogliere i turisti che decideranno di trascorrere il loro tempo di ferie o vacanza a Cannobio. Come si presenta il paese? Quali sono le novità previste? Lo abbiamo chiesto alla presidente dell'associazione *Cannobio for you*, che raggruppa quasi tutti

gli operatori del settore turistico. Monica Serri ha risposto alle domande con convinzione e fiducia.

Quali sono le novità di quest'anno dal punto di vista dell'offerta e dell'accoglienza da parte del paese?

"All'inizio di aprile apriremo il nuovo punto di informazione turistica al lido, dove sarà pre-

sente anche l'Internet Point. È un secondo punto di accoglienza per i turisti. Rimarrà il punto di accoglienza alla Pro Cannobio e inoltre ne verrà aperto un terzo in piazza lago".

Bene, tre centri di informazione, quindi. Come saranno gestiti?

"Sì. Ci saranno tre centri di informazione senza personale: una alla Pro Cannobio, un secondo al gazebo al lido e un terzo in piazza lago: ci sarà un televisore che continuerà a mandare filmati sul lago, sulle località che si possono visitare e ci saranno dépliant a disposizione dei turisti. Al lido ci sarà un'impiegata fissa oltre a una part-time, che coprirà le giornate di riposo della prima impiegata e una parte delle serate dell'Internet Point, e ci sarà anche una stagista che lavorerà dal 20 giugno fino al termine della stagione e sarà impiegata sia al lido che in Pro Cannobio. In tutto quattro persone per dare informazioni ai turisti".

Quali saranno i costi del personale e chi li pagherà?

"Sono persone assunte a contratto, chi a tempo pieno, chi part-time. Costeranno circa 43mila euro tutte e quattro per tutto il tempo che lavoreranno: dal 1° aprile al 31 ottobre, mentre l'impiegata della Pro Cannobio sarà tutto l'anno e la stagista dal 20 giugno al 31 ottobre.

Si cerca di essere presenti su tutto il territorio; si cercherà di tenere aperto l'Internet Point tutto il giorno: dalle 10.30 alle 13.30; dalle 15 alle 19 e, in luglio e agosto, anche dalle 19 alle 22.30".

Come si presenta Cannobio alla nuova stagione?

"Un po' più ordinata e pulita. Si sta facendo molto anche per l'ambiente, con la bandiera blu e - si spera - quella arancione, per come è stato sistemato l'Orrido.



L'edicola per l'informazione turistica

Si punterà di più sui fiori e spero di coinvolgere i cittadini che abbelliscano balconi e finestre".

Il Lido, inteso come l'area più frequentata da turisti e cannobiesi durante l'estate: come si presenterà? Avete in programma di mettere delle cabine-spogliatoio, delle docce in più, dei servizi igienici?

"Verrà pulito e sistemato ogni giorno (come sempre in passato), si pensava di mettere dei gabinetti chimici, ma sarà il Comune a decidere se soddisfarci o no questa esigenza. È stato fatto un progetto, che non verrà attuato quest'anno: sono previste due aree con docce, cabine, servizi. L'idea è che ogni struttura ricettiva si prenda una cabina da tenere a disposizione dei propri clienti. Una parte di cabine sarebbero libere, da affittare a chi vuole, sia turisti che cannobiesi. Eventualmente anche sdraio e ombrelloni. Ma sarà fatto nel 2012".

Nel nuovo gazebo quante postazioni Internet ci saranno? C'è il servizio igienico?

"Dovrebbero esserci tre postazioni internet, sulla sinistra entrando. Non c'è servizio igienico, ci accorderemo con il Marenca, il

Lido..."

Non poteva essere previsto il servizio igienico, trattandosi di un ufficio aperto fino a 12 ore al giorno?

"Io ringrazio che ho un punto, più di tanto non posso pretendere. Il Distretto dei laghi aveva ipotizzato di mettere una casetta in legno tutta chiusa, che però come punto di accoglienza non è il massimo. Nel gazebo c'è il climatizzatore e ci sono vetri antisfondamento".

Perché è stato tagliato il faggio rosso per lasciare il posto al gazebo? È un peccato, oltre che bello avrebbe dato un po' di ombra al gazebo...

"Credo sia stato spostato e messo al campo sportivo, nell'angolo".

Con quali fondi farete fronte a tutte le spese?

"Il Comune ci ha dato da gestire, come ha fatto l'anno scorso con la Pro Cannobio, i parcheggi in viale San Carlo, il depuratore e i pontili. Gestendo questi servizi si incassano dei soldi. In più noi paghiamo delle quote associative: un'altra entrata è quella che deriva dalla gestione dell'Internet Point".

Mi risulta che il Comune

metta a disposizione della "Cannobio for you" una somma importante, pari a 92mila euro per pagare i servizi che vengono svolti attraverso l'organizzazione della Pro Cannobio. È esatto? Quindi di questi 92mila euro, 43mila saranno utilizzati per pagare impiegate e stagista. E gli altri 50mila come saranno spesi, se saranno spesi?

"Ci sono le pulizie, l'annaffiamento dei fiori, la pulizia dei servizi igienici pubblici, lo svuotamento dei cestini, la pulizia del lido, la gestione dei parcheggi, dei pontili, le spese per gli uffici, i mezzi, le assicurazioni: vanno quindi a pagare tutte le persone che si occuperanno di questi servizi".

Che tipo di turismo offre Cannobio e che tipo di turismo volete per Cannobio?

"La clientela che arriva è diversa: quando in Germania le scuole sono chiuse, a Cannobio arrivano famiglie con bambini. A loro devi dare qualcosa adatta a loro: un parco giochi, un bel lido pulito. Nel fuori stagione ci sono molte coppie giovani, senza figli. Vengono a Cannobio per il lago, per le passeggiate e perché è un posto centrale rispetto a tutti i giardini botanici che ci sono in giro. Stiamo valorizzando le passeggiate, perché sono molti che fanno nordic walking (camminata nordica, con i bastoncini). Si sono scelti sette percorsi nella zona di Cannobio. Stiamo realizzando una cartina nordic walking che si potrà ritirare gratuitamente negli uffici turistici e avere l'idea di dove possono andare a passeggiare. Il Comune si è impegnato a sistemare quei percorsi che ne hanno bisogno. Puntiamo sul nordic walking perché in Germania ci sono diecimilioni di persone che lo praticano".